



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria 1° grado
E-mail: VVIC802008@istruzione.it tel.e fax 0963/353076
ACQUARO/SORIANO

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
A. S. 2025/2026

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA I CICLO

Premessa

- VISTA la Costituzione, artt. 2, 3, 33, 34, 97;
- VISTA la Legge 07-08-1990, n. 241;
- VISTO il DPCM 07-06-95 "Carta dei servizi della scuola" e alla relativa Direttiva 21.07.1995, n.254;
- VISTO il DPR 24.06.1998 n. 249 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- VISTO il DPR 08.03.1999, n. 275 "Regolamento dell'autonomia" e la Legge n. 107/2015;
- VISTO il CCNL vigente, articoli 24-27, 61-62-65, 89-95;
- VISTO il T.U. 297/94 articoli 1. 2, 7, 395, 396;
- VISTO il D.lgs 06.03.1998, n. 59 "Disciplina della qualifica dirigenziale dei capi di istituto";
- VISTO il DPR 21 Novembre 2007, n. 235;

La scuola è responsabile della qualità delle attività formativo-educative e si impegna al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali con l'apporto delle competenze professionali di tutto il personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie.

L'ISTITUTO SCOLASTICO

Nei confronti della propria utenza, famiglie e studenti, l'Istituto si impegna a garantire:

1. Formazione

- Rispettare i principi e le finalità generali dichiarati nel PTOF
- Raggiungere gli standard formativi e le competenze previste
- Adottare iniziative utili allo sviluppo della persona umana e al successo formativo
- Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva

- Favorire l'integrazione degli alunni portatori di handicap
- Favorire l'integrazione degli alunni stranieri
- Assicurare la realizzazione di iniziative di recupero e di sostegno
- Adottare interventi utili a prevenire il fenomeno della dispersione e/o dell'abbandono

2. Comunicazione

Garantire a studenti e famiglie trasparenza e informazione riguardo a:

- offerta formativa, percorso degli studi, progetti, iniziative tempi, modi, criteri di valutazione
- modalità e criteri per un efficace rapporto scuola-famiglia
- adozione dei libri di testo
- regolamenti di istituto e organizzazione della vita scolastica
- attività e delibere del Consiglio di Istituto (Col.doc in assenza del C.Ist)
- orari delle attività didattiche e dei servizi amministrativi
- norme di sicurezza
- informativa sul diritto alla riservatezza

La comunicazione alle famiglie sarà curata principalmente attraverso il registro elettronico e/o il sito web della scuola e/o la posta elettronica.

3. Organizzazione

Assicurare un'organizzazione dei servizi efficiente e funzionale.

Assicurare spazi ben visibili adibiti all'informazione, in particolare per:

- albo di Istituto
- orario scolastico
- orario dei docenti
- funzioni e dislocazione del personale amministrativo, tecnico, ausiliario, organigramma degli organi collegiali, organico del personale docente e A.T.A.
- bacheca sindacale
- bacheca degli studenti
- bacheca dei genitori

4. Codice di comportamento

Il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale ATA, consapevoli di lavorare in una struttura educativa, si impegnano ad assumere un comportamento responsabile, imparziale, sempre rispettoso verso tutti i soggetti, improntato ai principi di collaborazione e professionalità, per favorire un rapporto di fiducia e un atteggiamento di partecipazione. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, viene partecipato e affisso all'albo il Codice di comportamento di cui all'art. 92 del CCNL 29.11.1997. Il Codice di comportamento di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni DPR n. 62/2013 e DM

30/06/2014 n.525 Codice di comportamento dei dipendenti del MIUR sono affissi agli albi delle scuole e consultabili anche sul sito <http://www.istitutocomprensivoacquaro.edu.it>

5. Responsabilità e impegno del personale

a. Dirigente scolastico

In quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile della gestione unitaria, il Dirigente scolastico:

- Organizza l'attività scolastica secondo i criteri di efficienza ed efficacia formativa
- È garante del diritto all'apprendimento e alla formazione da parte degli alunni, secondo quanto dichiarato nel Piano dell'Offerta Formativa
- Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi
- Rispetta la libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e-di innovazione metodologica e didattica
- Coordina e valorizza le risorse umane
- Assicura il rispetto della legalità e del buon andamento dell'attività della scuola
- Garantisce la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi collegiali.

b. Docenti

Funzione e comportamento

I docenti sono i diretti responsabili del processo di insegnamento/apprendimento e del dialogo educativo, volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dall'ordinamento scolastico e in coerenza con il POTF di Istituto.

La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti e si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio.

I docenti rispettano le norme che regolano vita scolastica, consapevoli che l'educazione si insegna prima di tutto con l'esempio.

Agiscono in sintonia con le decisioni degli Organi Collegiali. Rispettano il segreto professionale nell'esercizio delle loro funzioni.

Sono disponibili all'ascolto e a rivedere le loro posizioni, sia tra di loro, sia con gli studenti.

In tutte le fasi del processo di insegnamento/apprendimento rendono informati gli studenti e le famiglie, motivano le scelte didattiche, si attengono ai principi di correttezza ed imparzialità, espletano i compiti connessi alla funzione docente con sollecitudine, professionalità e trasparenza.

Garanzie

Nei confronti dei docenti in servizio, l'Istituto si impegna a garantire:

Libertà di insegnamento, che si realizza nella pluralità dei metodi didattici e delle scelte culturali, nel rispetto degli obiettivi definiti nel PTOF.

Diritto alla formazione e aggiornamento per favorire lo sviluppo professionale, anche attraverso la valorizzazione dell'autoaggiornamento e il riconoscimento di esigenze ed opzioni individuali.

Comunicazione e informazione sin dall'inizio dell'anno scolastico circa gli impegni e le attività di carattere collegiale programmati nel tempo. Le riunioni sono convocate su un preciso ordine del giorno, con allegato il materiale informativo.

Comunicazione e informazione tempestiva e precisa su: Svolgimento delle attività degli alunni - Altre attività che riguardano la vita scolastica - Verbali e delibere degli Organi Collegiali - Circolari dell'amministrazione relative al personale docente.

Comunicazione preventiva del Dirigente scolastico prima di ricevere incarichi non previsti dal Contratto, con facoltà di rinunciare.

Comunicazione, con congruo preavviso non inferiore ai 5 giorni, delle date di convocazione di riunioni che non siano già state programmate all'inizio dell'anno.

Un colloquio preventivo con il Dirigente scolastico, nel caso in cui si verifichino gli estremi per una sanzione disciplinare.

a. Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

Il personale ATA assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività e al buon funzionamento della scuola, in rapporto di collaborazione con il Dirigente scolastico e con il personale docente.

I servizi generali amministrativo-contabili e il lavoro del personale ATA sono organizzati autonomamente dal Direttore, che svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, secondo le direttive ricevute dal Dirigente scolastico. I processi e le procedure dei servizi sono organizzati in modo da garantire: semplificazione e celerità; trasparenza; informatizzazione dei servizi di segreteria; responsabilizzazione di ogni operatore scolastico; flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

Il comportamento del personale ATA è improntato ai principi e alle regole del codice dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare. In particolare, si attiene alla diligenza, professionalità e collaborazione nello svolgimento delle proprie mansioni, alla gentilezza, cura ed accoglienza nei rapporti con il restante personale, gli alunni, i genitori e gli estranei.

c. Diritti degli studenti e delle loro famiglie

La formazione culturale, professionale, umana e civile dello studente è al centro del processo di insegnamento/apprendimento e del complesso servizio organizzativo gestito dalla scuola. Ai propri studenti l'Istituto riconosce i seguenti diritti:

- Diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata e alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.
- Diritto all'eguaglianza (libertà di espressione, di pensiero, di religione, ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale, recupero di eventuali situazioni di ritardo o di

svantaggio).

- Diritto ad essere informato su tutte le decisioni e le norme che regolano la vita della scuola.
- Diritto all'imparzialità ed a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione per individuare i propri punti di forza e di debolezza e migliorare il proprio rendimento.
- Diritto alla partecipazione attiva e responsabile:
 - a. condividere le scelte organizzative e didattiche, i criteri di valutazione, la scelta dei libri e del materiale didattico,
 - b. fare proposte attraverso gli organismi di rappresentanza istituzionale e associativa,
 - c. sviluppare temi liberamente scelti e realizzare autonome iniziative complementari e integrative, fuori dall'orario scolastico, secondo quanto previsto dal DPR 567/96.
- Diritto alla salubrità e sicurezza dei locali scolastici.
- Diritto di accesso a tutti i documenti della scuola soggetti a pubblicità e, con richiesta scritta, a tutti i documenti che riguardano il proprio percorso di studio.
- Diritto alla tutela della privacy secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679.

STUDENTI E FAMIGLIA

1. Gli studenti si impegnano a:

- Frequentare regolarmente le lezioni, applicarsi con serietà e continuità per assolvere agli impegni di studio, comunicare sempre in famiglia l'andamento degli studi e i relativi risultati.
- Rispettare le regole della scuola, i tempi, le cose, le persone, i principi della buona educazione e della vita civile.
- Avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale della scuola e dei loro Compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- Osservare le disposizioni organizzative, di sicurezza e di igiene.
- Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico.
- Essere propositivi, partecipare al dialogo educativo con spirito costruttivo, segnalare situazioni e comportamenti pericolosi o illeciti.
- Risolvere le difficoltà, i problemi, le incomprensioni in modo rispettoso, leale e democratico, chiarendosi direttamente fra compagni, con l'insegnante interessato, con il coordinatore della classe o, al più, ricorrendo all'autorità del capo di istituto.
- Assumersi onestamente le proprie responsabilità in caso di danni arrecati a persone o cose.
- Esprimere pareri e proposte attraverso gli organismi partecipativi e rappresentativi (Consiglio di Istituto, Consigli di classe, Comitato studenti).
- Recarsi a scuola provvisti di tutto il materiale di cancelleria e di altro necessario per lo

svolgimento delle lezioni.

- Essere leali, evitando l'uso strategico di entrate posticipate e uscite anticipate per sottrarsi alle verifiche scritte e orali.
- Non falsificare le firme dei genitori.

2. La famiglia (genitore/tutore/affidatario) si impegna a:

- Sostenere l'azione educativa della scuola con spirito collaborativo e propositivo.
- Prendere visione dei regolamenti di Istituto (Regolamento di istituto in riferimento a: carta dei servizi, divieto di fumo, regolamento di disciplina, regolamento frequenza alunni; vigilanza alunni; introduzione di alimenti a scuola, visite e viaggi di istruzione, etc.), Regolamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, Regolamento del percorso ordinamentale a indirizzo musicale, Regolamento riunioni in modalità telematica; Regolamento visione delle circolari e le comunicazioni sul sito della scuola.
- Seguire i figli costantemente affinché l'impegno scolastico non venga trascurato.
- Controllare periodicamente il registro elettronico dello studente.
- In presenza di difficoltà e problemi, prendere immediati contatti con il coordinatore o con i singoli insegnanti o con la presidenza, per coordinare un comportamento comune.
- Esprimere pareri e proposte attraverso gli organismi partecipativi e rappresentativi (Consiglio di Istituto, Consigli di classe, Comitato genitori)

Il presente patto di corresponsabilità è da sottoscrivere al momento dell'iscrizione e del passaggio ad altro ordine di scuola.

_____, li _____

Il genitore e/o chi ne fa le veci

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA – FAMIGLIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia fa parte del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ed è il primo gradino del percorso di istruzione, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la Scuola Primaria.

La scuola dell'infanzia si connota, perciò, come la prima scuola in cui si pongono le basi per consentire un primo apprendimento e una buona relazione con figure di riferimento quali le insegnanti. Compito della scuola dell'infanzia è quello di saper compiere scelte educative e metodologiche fondamentali in piena condivisione con la famiglia, pertanto il Patto Educativo di Corresponsabilità vuole essere un documento attraverso il quale ogni firmatario si dichiara responsabile dei doveri e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza; è finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione Scolastica autonoma, nel caso particolare la Scuola dell'Infanzia, studenti (nel caso della Scuola dell'Infanzia sono i genitori e le insegnanti che si impegnano con azioni educative condivise a far prendere consapevolezza ai bambini figli-alunni degli impegni nei confronti della scuola che anche se piccoli devono far propri) e famiglie.

La nostra Scuola dell'Infanzia fonda la sua validità e il suo significato sulla collaborazione con la famiglia, riconoscendola come luogo naturale e primario per l'educazione dei bambini. Viceversa, condizione necessaria per una reale corresponsabilità nell'azione e promozione educativa e formativa dei bambini, è la fiducia che la famiglia deve riporre nei confronti della Scuola, nello specifico la Scuola dell'Infanzia, rispettandone ruolo, competenza e istituzionalità, impegnandosi a conoscere e rispettare l'organizzazione scolastica, i regolamenti della scuola; riconoscerne il valore e la funzione; cooperare con le docenti per la soluzione di criticità, instaurando un dialogo costruttivo, rispettando la libertà d'insegnamento dei docenti e la loro competenza e professionalità;

E' di fondamentale importanza che nel rispetto dei propri specifici ruoli, scuola e famiglia lavorino insieme, aperte una all'altra: la scuola ha bisogno della fiducia dei genitori e della loro collaborazione nella realizzazione del Progetto Educativo che va quindi conosciuto e condiviso. La famiglia assume un ruolo attivo nella scuola: collabora con gli insegnanti nella conoscenza dei bambini, condivide con i bambini i valori educativi, è invitata a supportare le iniziative didattiche, partecipa agli incontri di informazione e formazione per genitori.

Solo così, la scuola diviene luogo di crescita per tutti i componenti della comunità scolastica: dei genitori, per i quali è occasione di incontro e di confronto per costruire il "benessere" dei bambini; degli insegnanti, che nell'ascolto e nell'impegno pedagogico si rendono disponibili ad aggiornare costantemente la loro professionalità; dei bambini, che sono il centro principale dell'interesse e dell'attività della scuola.

Lo scopo comune è condividere e portare avanti insieme, ognuno con il proprio ruolo, lo stesso obiettivo educativo rappresentato dal crescere e dall'educare i figli/alunni.

E' necessario che il rapporto tra scuola e famiglia poggia sulla convinzione che l'uno, per ben svolgere la propria azione, ha bisogno dell'altro.

Tutti i componenti (insegnanti, genitori e alunni) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo nei confronti della scuola per evitare di creare conflitti, pregiudizi e disinteresse nei confronti di questa istituzione. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un'importante alleanza formativa.

Il patto educativo di corresponsabilità vuole rendere esplicite quelle norme che facilitano il buon andamento dell'istituto, nello specifico della Scuola dell'Infanzia, nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

SOTTOSCRIVONO

il seguente **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

per l'alunno/a.....iscritto/a alla Scuola.....
 Presso l'Istituto Comprensivo Statale "G. d'Antona" di Acquaro/Soriano.

Patto Educativo di Corresponsabilità per la Scuola dell'Infanzia

La Scuola si impegna a:	Il bambino/a si impegna a:	La famiglia si impegna a:
<ul style="list-style-type: none"> • Affiancare la famiglia nel compito di formare i bambini con competenza e professionalità; • Stabilire un clima di accoglienza sereno e coinvolgente, in modo da guidare il bambino durante la fase iniziale di inserimento nella nuova realtà • Avviare il bambino a compiere le prime semplici azioni che lo possano rendere autosufficiente nell'espletare le proprie necessità ed affrontare le attività ludiche/di lavoro. • Coinvolgere il bambino nel momento del pasto facendogli apprezzare i vari alimenti previsti dal menù giornaliero. Sensibili alle problematiche individuali. • Controllare che il 	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire l'insegnante come una figura di riferimento aperta e disponibile, a cui rivolgersi in caso di necessità. • Imparare ad avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita; • Comportarsi correttamente con le insegnanti, i propri compagni nel rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico; • Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; • Rispettare le prime forme di regole condivise nel gruppo, collaborando con i compagni per la costruzione del bene comune; • Assumersi gradualmente le 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere il lavoro educativo delle insegnanti instaurando rapporti di reciproca collaborazione; • Riconoscere il valore e la funzione educativa della scuola dell'infanzia; • partecipare responsabilmente alle iniziative proposte dalla scuola; • prendere coscienza del regolamento dell'istituto comprensivo; • Guidare il figlio ad affrontare il distacco momentaneo dall'ambiente familiare, mostrando interesse e fiducia nelle proposte della scuola. • Sviluppare nel figlio le prime forme dell'agire autonomo anche vestendolo con indumenti pratici, facili da indossare, adeguati alle condizioni ambientali e di lavoro. • Favorire l'accostamento ad un'alimentazione sana e varia. Qualora il figlio

<p>bambino rispetti l'ordine dell'ambiente e riponga tutte le attrezzature utilizzate per il gioco ed il lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare l'identità, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo delle competenze, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza a partire dalle prime esperienze di convivenza all'interno della scuola; • Rispettare i ritmi, i tempi e i modi individuali di apprendimento aiutando i bambini a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini; • Favorire la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola e una loro piena collaborazione educativa per definire norme di comportamento comuni; • Motivare i bambini a relazionarsi aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie competenze sociali e comportamentali; • Riconoscere ed agevolare, attraverso consolidate modalità d'integrazione e inclusione, la peculiarità dei bambini diversamente abili 	<p>proprie responsabilità, chiedendo aiuto in caso di difficoltà;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio sezione prima e struttura scolastica poi per inserirsi pienamente nell'ambiente scuola; • Riconoscere l'importanza della pulizia degli spazi in cui staziona; mette in ordine, dopo l'utilizzo, gli strumenti di lavoro/gioco. • Utilizzare gli strumenti di conoscenza proposti (strutturati e non) per comprendere e conoscere se stesso, gli altri e ciò che gli sta intorno. • In relazione alle potenzialità tipiche dell'età esprimersi in modo libero, creativo ed artistico. • Partecipare in modo attivo alle esperienze educative proposte dalle docenti 	<p>avesse bisogno di una particolare dieta, deve avvisare la scuola e presentare un certificato medico al responsabile della mensa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tenere a casa il/la figlio/a in caso non stia bene (febbre, sintomi influenzali, malessere notturno), in modo da controllare l'evoluzione della malattia, nel rispetto anche degli altri bambini. • partecipare ai colloqui individuali con gli insegnanti e alle assemblee di sezione per conoscere la progettazione educativa; • partecipare responsabilmente alle iniziative proposte dalla scuola; • prendere coscienza del regolamento dell'Istituto Comprensivo; • aiutare i bambini al rispetto delle regole di vita comune, dando importanza al rispetto dell'altro e dell'ambiente; • Instaurare un dialogo aperto, corretto e costruttivo con i docenti ed il personale, per affrontare e risolvere ogni difficoltà insorgente, rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza e professionalità; • cooperare con i docenti per la risoluzione di criticità; • rispettare la puntualità degli orari di ingresso e di uscita da scuola e limitare al minimo indispensabile l'ingresso in ritardo e le uscite anticipate con relativa richiesta di
---	--	--

<p>affinché possano acquisire autonomia nell'ambiente, socializzare e stare con gli altri, collaborare con i compagni, sviluppare creatività e fantasia e al meglio le proprie potenzialità;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare tempi e spazi adeguati a creare un ambiente didattico e relazionale positivo che garantisca il benessere psicofisico e lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino; • Promuovere un clima sociale positivo di accettazione, fiducia, rispetto, sicurezza, autostima e collaborazione; • Progettare e realizzare ambienti educativi secondo scelte progettuali e modalità di intervento capaci di orientare alla socializzazione, gioco e alla creatività. • Realizzare momenti di confronto tra genitori e insegnanti secondo modalità che possano superare le differenze, nel rispetto dei valori culturali, sociali, linguistici; • Riconoscere, sostenere e valorizzare le caratteristiche culturali e personali che definiscono l'identità di ogni bambino prevenendo e rimuovendo ogni ostacolo che possa 		<p>permesso;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Provvedere sempre a ritirare l'alunno di persona o tramite un adulto regolarmente delegato nel rispetto degli orari scolastici e della puntualità in ingresso e di uscita; • Garantire la regolarità della frequenza scolastica; • Prestare attenzione alle comunicazioni personali o ad avvisi scolastici nella bacheca della Scuola e del registro elettronico.
--	--	--

impedire motivazioni e capacità individuali. • Promuovere la diversità delle persone come ricchezza.		
---	--	--

La sottoscrizione del presente atto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

_____, lì _____

Il Genitore o chi ne fa le veci

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Prof.ssa Maria Francesca Durante)